

**COMUNE DI BROGLIANO**

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 19

Sessione Ordinaria – Seduta Pubblica di Prima convocazione

L'anno **duemilaventuno** addì **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze, previa convocazione con avviso scritto, tempestivamente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

TOVO DARIO	Presente
MONTAGNA SANTO	Presente
CIELO LARA CLELIA	Assente
TOVO PIETRO ORLANDO	Presente
PLECHERO MADRILENA	Presente
RASIA SIMONE	Presente
CAMPANARO GIOVANNI	Presente
PERETTO GIOVANNA	Presente
RANDON MICHELE	Presente
CULPO GIUSEPPE	Assente
BATTISTIN CHRISTIAN	Presente
SAMBUGARO EZIO	Presente
CORATO BARBARA	Presente

Partecipa alla seduta il Vice-Segretario Comunale, FIORIN DOTT. FEDERICO MARIA.

Il Sig. TOVO DARIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sotto indicato, iscritto al N. dell'ordine del giorno.

O G G E T T O**APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2021 E RELATIVE SCADENZE DI PAGAMENTO**

Il Sindaco cede la parola al **Vice Sindaco Tovo** che introduce l'argomento.

“In seguito dell'approvazione del Piano Economico Finanziario, andiamo ad approvare di conseguenza le tariffe Tassa sui Rifiuti per il 2021, calcolate da Agno Chiampo Ambiente, che è stata da noi incaricata da determina del gennaio 2021.

Le tariffe sono praticamente sono le stesse dell'anno precedente, le scadenze sono due rate, una al 31 ottobre e una al 30 dicembre, oppure rata unica al 31 ottobre; I tariffe e i coefficienti di riferimento sono sostanzialmente in linea con il 2020

E' intenzione della Giunta Comunale, quando riusciremo a capire quante risorse abbiamo ancora disponibili per l'emergenza Covid, prevedere la possibilità di ridurre le tariffe per quelle attività commerciali che hanno subito dei danni a causa dell'emergenza, ad esempio bar, parrucchieri e quant'altro. Quindi, ci riserviamo il mese prossimo per assestare quelli che sono i residui, per poi tradurli nella riduzione della Tari. So che molti altri paesi in vallata hanno si muovono in questo senso, quindi è giusto farlo.”

Il Sindaco:

“Chiedo un parere al Ragioniere Cosaro. La normativa cosa ci consente di fare per quel che riguarda la riduzione per queste attività che hanno avuto maggiore impatto Covid.”

Il Ragioniere Cosaro:

“Sta uscendo in questi giorni un nuovo Decreto che dovrebbe dare delle risorse a favore di quelle aziende che però saranno praticamente individuate in base al codice Ateco.

Quello che l'Amministrazione potrà fare, eventualmente, a seconda delle disponibilità del Comune, una volta che avremmo determinato durante il mese di luglio l'avanzo del Fondone Covid, utilizzare questi fondi per abbattere anche in modo significativo i costi di queste attività, logicamente nei limiti di quanto hanno versato. Finisco precisando che il mancato utilizzo delle risorse stanziato vuol dire che l'anno prossimo ce li chiederanno di ritorno, anche se al tempo sono stati assegnati in maniera non sempre chiara e facile da comprendere.

Per finire il discorso Tassa Rifiuti e quant'altro, solo per informazione, il metodo ARERA è in continuo movimento e continua innovazione, le aziende hanno la possibilità di uscire dal mercato entrando in quello libero e quindi chiedere a gestori diversi la possibilità di aderire, causando un grosso abbattimento dei costi sui bilanci comunali.

Risulta pertanto difficile fare i conteggi, vi posso assicurare che il Piano Finanziario fatto in questa maniera, se uno non è esperto del settore non è in grado di individuare.”

Il Sindaco:

“Apro la discussione, se ci sono domande in merito alla tariffa?”

Il consigliere Sambugaro:

“Proprio in merito al ragionamento che faceva Virgilio, gli integrati sono più facili da leggere, rispetto a questo modo con cui loro hanno fatto il calcolo delle entrate, uscite, sposta di qua, pensa che potrebbe essere questo.

Quindi, effettivamente, meno leggibile è per noi e difficile poi da controbattere. È sempre quella condizione di prima: ci dicono cosa fare e cosa dovremo fare. Quindi speriamo nella concorrenza di queste attività che possano permettere di abbattere un pochino i costi. Se poi non sono fra di loro collegate perché così il costo è uguale da una parte e anche dall'altra.”

Il consigliere Corato:

“Chiedo, la Tassa Rifiuti rimane invariata, da quello che ho capito, per le famiglie? Nel discorso del punto precedente si diceva che c'è stato un avanzo, anche le famiglie possono avere una riduzione della tassa oppure il risparmio è così irrisorio che non è neanche da mettersi a fare calcoli.”

Il Vice Sindaco Tovo:

“Ti riferisci ai 1.500 euro che portiamo a casa da Agno Chiampo Ambiente? Perché quello è proprio 1 euro a testa.

Per quanto riguarda il risparmio, il Piano Finanziario dice che, sulla base del trend 2018-2019-2020, dato il fatto che la gestione dei rifiuti deve essere comunque sostenuta dal contribuente, con quei coefficienti che hanno definito qui, Agno Chiampo Ambiente ha definito la somma massima e minima applicabile per Brogliano, i 356.000 euro, che sono in linea con gli altri anni.

Quindi, sicuramente ci sarà una leggera e proporzionale riduzione sulle tariffe, perché la cifra è leggermente inferiore, ma comunque poco percepibile, essendo una tariffa che va redistribuita secondo questi parametri. L'Amministrazione Comunale non può ridurre a piacere, quella è la cifra che va redistribuita. La riduzione di 5.000 - 6.000 euro su 350.000 euro, redistribuiti su 4.000 persone o su 1.200 famiglie sono veramente poco; qualcuno si troverà con 10 euro in meno, qualcuno con 4 euro in meno, qualcuno con 8 euro in più perché magari è da solo, perché poi cambiano un po' anche i coefficienti di rapporto tra metri quadri e persone calcolati da ARERA.

Riallacciandomi a quello che diceva il Consigliere Sambugaro riferita alla complessità di queste formule; pensando a certe realtà in Italia dove ci sono, vedi Roma ad esempio, i rifiuti lungo le strade, situazione politica ed elettorale a parte, la spesa è enormemente maggiore alla nostra, sebbene abbiano un servizio che è zero. La spesa, dopo non so se tutti la pagano, nelle bollette che arrivano sono molto più grosse delle nostre, pur avendo un servizio pessimo. Il fatto che lo Stato dia un ordine a queste tariffe è anche plausibile altrimenti ci sarebbe un far west. Nei nostri paesi siamo molto virtuosi nella gestione perché ci sono dei risultati, si spende il giusto, si ha un buon servizio, non vedo rifiuti lungo le strade, mentre se mi giro un attimo da un'altra parte vedo qualcosa di mostruoso.”

Pertanto, esauritasi la discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATO in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni di ARERA:

- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti,
- n. 158 del 05/05/2020, riportante misure urgenti a tutela degli utenti del servizio rifiuti in seguito all'emergenza sanitaria e la determinazione della medesima Autorità n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 238 del 23/06/2020 con la quale ARERA ha adottato gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura sia degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020, recante misure straordinarie e urgenti volte a mitigare, per quanto possibile, la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze delle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19, sia, più in generale, gli eventuali oneri straordinari derivanti da tale emergenza;
- n. 493 del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;

TENUTO CONTO che:

- l'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, disposizione derogabile tuttavia per l'anno 2020 in base a quanto disposto dal sopra richiamato art. 107, comma 5, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.Lgs. 22/1997;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- con delibera di Consiglio Comunale in data odierna l'ente ha approvato il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2021 con un costo complessivo di € 331.156,73= suddiviso in costi fissi totali € 92.218,23= e costi variabili totali € 238.938,49= e la misura delle tariffe assicura la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2021;

- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio; la tariffa calcolata è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

DATO ATTO che:

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento, attraverso la riduzione della parte variabile delle tariffe e finanziando la minore entrata con le tariffe non ridotte;

- che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 in misura compresi tra il minimo ed il massimo previsti dalle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999;

VISTA la determina n. 21 del 21/01/2021 con la quale si è provveduto ad incaricare la AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL, società in house, all'elaborazione delle tariffe TARI per l'anno 2021,

VISTA la nota prot. n. 5745 del 16/06/2021 relativa all'elaborazione della simulazione tariffaria per l'anno 2021 pervenuta da AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL;

RITENUTO, altresì, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2021:

- prima rata: 31 ottobre 2021

- seconda rata: 30 dicembre 2021

- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31 ottobre 2021

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

- l'art. 19, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;

- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura del 5 %;

VISTO che sulla proposta sono stati espressi pareri di cui all'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000 come segue:

Visto, si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

Lì 16.06.2021

Il Responsabile del servizio
Cosaro Rag. Virgilio

Visto, si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento

Lì 16.06.2021

Il Responsabile del servizio Finanziario

Cosaro Rag. Virgilio

A seguito votazione espressa in forma palese per alzata di mano con voti:

favorevoli n. 8

astenuti n. 3 (Sambugaro, Corato e Battistin)

Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico Enti Locali;

Tutto ciò premesso;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di utilizzare i seguenti coefficienti per le utenze domestiche:

PARTE FISSA		PARTE VARIABILE	
N. comp. nucleo familiare	Ka coefficienti di adattamento per superficie e num.comp.nucleo familiare	N. comp. nucleo familiare	Ka coeff di adattamento per superf. e per n. comp.nucleo familiare
1	0,84	1	0,8
2	0,98	2	1,4
3	1,08	3	2,05
4	1,16	4	2,4
5	1,24	5	2,8
6 o più	1,30	6 o più	3,1

- 3) di utilizzare per l'attribuzione della quota fissa e della quota variabile della tariffa alle utenze non domestiche i seguenti coefficienti Kc e Kd compresi tra il minimo ed il massimo previsti dalle tabelle 3b e 4b del D.P.R. 158/1999:

N.	Attività	Coefficiente Kc	Coefficiente Kd	
1	Musei, biblioteche, scuole, assoc., luoghi di culto	0,32	2,60	Minimo/Minimo
2	Campeggi, distributori di carburante	0,67	5,51	Minimo/Minimo
3	Stabilimenti balneari	0,32	3,11	Minimo/Minimo
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	2,50	Minimo/Minimo
5	Alberghi con ristorante	1,33	10,93	Massimo /Massimo
6	Alberghi senza ristorante	0,80	7,49	Minimo/Massimo
7	Case di cura e riposo	0,95	0,95	Minimo/Minimo

8	Uffici, agenzie, studi professionali	1	8,21	Minimo/Minimo
9	Banche ed istituti di credito	0,58	4,78	Massimo/Massimo
10	Negozi abbigliamento calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	1,11	9,12	Massimo/Massimo
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	12,45	Minimo/Massimo
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	8,50	Minimo/Massimo
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,72	7,55	Minimo/Minimo
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	7,50	Minimo/Massimo
15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,55	8,92	Minimo/Massimo
16	Ristoranti, trattorie, osterie	4,84	39,67	Minimo/Minimo
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82	Minimo/Minimo
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	14,43	Minimo/Minimo
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,59	Minimo/Minimo
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72	Minimo/Minimo
21	Discoteche, night club	1,06	8,56	Minimo/Minimo

- 4) di stabilire che alle utenze domestiche che provvedono direttamente allo smaltimento della frazione umida venga concessa una riduzione del 30% sulla quota variabile della tariffa;
- 5) di stabilire che alle utenze non domestiche appartenenti alle categorie n. 16 (Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub), n. 17 (Bar, caffè, pasticceria), n. 20 (Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio) che provvedono direttamente allo smaltimento della frazione umida venga concessa una riduzione del 80% sulla quota variabile della tariffa;
- 6) di dare atto che, in base all'art. 15 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), la tariffa fissa e variabile della TARI dell'abitazione con unico occupante è ridotta del 15%;
- 7) di approvazione di determinare per l'anno 2021 la tariffa per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani per le utenze domestiche come segue:

N. componenti nucleo familiare	Tariffa fissa € al mq	Tariffa variabile SENZA compostaggio	Tariffa variabile CON compostaggio (con riduzione del 30%)
1	con riduz. -15% 0,20	con riduz. -15% 55,41	con riduz. -15% 38,79
2	0,24	96,97	67,88
3	0,26	142,00	99,40
4	0,28	166,24	116,37
5	0,30	193,95	135,77
6 o più	0,32	214,73	150,32

- 8) di determinare per l'anno 2021 la tariffa per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani per le utenze non domestiche come segue:

N.	Attività	Tariffa fissa €/mq	Tariffa variabile €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, assoc., luoghi di culto	0,19	0,78
2	Campeggi, distributori di carburante	0,41	1,65
3	Stabilimenti balneari	0,19	0,89
4	Esposizioni, autosaloni	0,18	0,74
5	Alberghi con ristorante	0,82	3,28
6	Alberghi senza ristorante	0,49	2,18
7	Case di cura e riposo	0,59	0,80
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,62	2,47
9	Banche ed istituti di credito	0,36	1,43
10	Negozi abbigliamento calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	0,69	2,74
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,66	3,46
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,44	2,36
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,44	2,14
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,26	1,95
15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,34	2,35
16	Ristoranti, trattorie, osterie	3,01	11,94
17	Bar, caffè, pasticceria	2,26	8,97
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,09	4,34
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,95	3,79
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,77	14,96
21	Discoteche, night club	0,65	2,58

- 9) di stabilire che l'intervento, richiesto dai cittadini, effettuato a domicilio, per il ritiro degli scarti provenienti dalla manutenzione dei giardini, è di € 30,00=, per la prima mezz'ora e di € 15,00= per le successive mezz'ore;
- 10) di stabilire, che i bidoni dell'umido e del vetro saranno forniti, agli utenti che ne fanno richiesta, a pagamento e con le seguenti tariffe:
- bidone umido giallo piccolo € 2,50 + IVA 22% = € 3,05
 - bidone umido giallo grande € 5,00 + IVA 22% = € 6,10
 - bidone vetro rosso € 3,73 + IVA 22% = € 4,55
- 11) di stabilire, per l'anno 2021, che il pagamento della TARI avvenga in due rate con scadenza prevista per il 31 ottobre 2021 e il 30 dicembre 2021 e con possibilità di pagare anche in unica rata entro il 31 ottobre 2021;

- 12) di dare atto che sull' importo della Tassa sui rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l' esercizio delle funzioni ambientali di cui all' articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all' aliquota deliberata dalla Provincia;
- 13) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell' economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell' articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

Con successiva e separata votazione all' unanimità, espressa nelle forme di legge ai sensi dell' art. 134 comma 4 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile

Il presente provvedimento va affisso all' Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell' art. 124 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del procedimento

- Albo
- Prefettura
- Ufficio demografici
- Ufficio ragioneria
- Ufficio segreteria
- Ufficio tecnico set.1
- Ufficio tecnico set.2
- Ufficio tributi

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to TOVO DARIO
MARIA

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
F.to FIORIN DOTT. FEDERICO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale viene pubblicata oggi **15-07-2021** all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

Lì, **15-07-2021**

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
F.to FIORIN DOTT. FEDERICO MARIA

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che la presente deliberazione viene trasmessa in elenco - oggi **15-07-2021** giorno di pubblicazione - ai Capigruppo consiliari - come previsto dall'art. 125 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Lì, **15-07-2021**

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
F.to FIORIN DOTT. FEDERICO MARIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno , decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D Lgs. 267/2000).

- dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.)

Lì,

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
F.to FIORIN DOTT. FEDERICO MARIA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso _____

Lì,

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria